



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18**

**del Consiglio circoscrizionale**

Oggetto: DOCUMENTO (ART 27 COMMA 2 LETT. B DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO):CASA DELL'ACQUA GARDOLO

Il giorno 23.03.2023 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Frizzera Gianna presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Frizzera Gianna**  
consigliere **Andreatta Antonella**  
e consiglieri **Avi Gianni**  
**Beltramello Fabio**  
**Nicolussi Paolaz Luca**  
**Paolazzi Corrado**  
**Parkoo Kudzo Woezo**  
**Rizzi Sara**  
**Rodler Christian**  
**Tezzon Ivan**  
**Tomasi Michele**  
**Tosoni Marco**

Assenti: consigliere **De Mare Vittoria**  
e consiglieri **Franceschini Lorenza**  
**Weiss Giuliano**

e pertanto complessivamente presenti n. 12, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Frizzera Gianna.  
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Mazzon Sara.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio circoscrizionale

premesso che il consigliere Marco Tosoni ha presentato un documento ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto "Casa dell'acqua a Gardolo";  
dato atto che il consigliere ha relazionato al riguardo dando lettura del predetto documento;  
sentiti gli interventi delle consigliere e dei consiglieri;  
giudicati condivisibili i contenuti esposti dal consigliere e ritenuto quindi di porre in votazione l'approvazione del documento ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n.30;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n.136;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n.41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n.14;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

### **delibera**

di approvare, ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento il seguente documento avente ad oggetto "Casa dell'acqua a Gardolo":

"Con case dell'acqua si indicano postazioni pubbliche che erogano acqua potabile di qualità, naturale o frizzante, refrigerata o a temperatura ambiente. Sono la versione moderna di ciò che un tempo erano le fontane pubbliche.

Le case *dell'acqua* a livello nazionale hanno avuto una forte diffusione per molte ragioni tra cui le più importanti sono sicuramente: l'utilità sociale, una radicale riduzione *nell'utilizzo di contenitori in plastica* e il conseguente alleggerimento del ciclo di raccolta, differenziazione, riciclo e smaltimento dei rifiuti e non da ultimo la mitigazione dell'impronta ambientale di tutta la filiera dell'acqua in bottiglia.

Analizzando i vantaggi elencati spicca sicuramente quello derivante dalla riduzione nel consumo di plastica PET (polietilene tereftalato) vergine e relativi tappi in PE (polietilene), nonché il carico ambientale legato alla produzione della plastica vergine e la trasformazione in bottiglie i trasporti primario e secondario legati alla produzione e alla distribuzione e infine la gestione delle bottiglie usate con ulteriore trasporto e processamento in centri per il riciclo e per quella parte non correttamente differenziata l'aumento di rifiuto non riciclato.

Infatti secondo i dati di Corepla solo il 55% della plastica raccolta è idonea ad essere realmente riciclata.

Dai risultati di un caso di studio su una *casa dell'acqua* si apprende che il suo uso (alternativo al consumo di acqua in bottiglia) può abbattere del 70% tutti gli indicatori di impatto ambientale compresa l'emissione di CO2 responsabile dell'effetto serra e causa primaria del riscaldamento globale.

Tenendo conto delle premesse riportate si ritiene che l'introduzione sul territorio di una casa dell'acqua come progetto pilota possa confortare i dati sopra riportati andando oltretutto nella direzione indicata dalla scelta della giunta comunale di Trento che il 6 marzo 2023 ha approvato gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di erogatori di acqua microfiltrata presso le sedi del Comune di Trento, dando così attuazione a uno degli indirizzi del Paesc (piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) approvato lo scorso anno dal medesimo Consiglio. Il posizionamento di una casa dell'acqua deve tenere conto di molti aspetti come la presenza di posti auto nelle immediate vicinanze che permettano di poter trasportare i contenitori una volta riempiti, lo spazio necessario alla sua installazione e una situazione di contorno che ne garantisca la funzionalità e il mantenimento in perfetto stato.

A tal fine si elencano alcuni luoghi potenziali da considerare:

- gli spazi di parcheggio dei parchi della nostra circoscrizione
- Piazzale Neufahrn

- Piazzale Lionello Groff
- Piazzale del Lido di Trento Nord sul lato di via Don Lorenzo Milani
- nei pressi degli edifici scolastici

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio Circostrizionale  
chiede al Sindaco e alla Giunta comunale:**

1. Di valutare la possibilità di installare una "CASA DELL'ACQUA" in uno dei posti sopra identificati o in altro giudicato dall'amministrazione più idoneo per gestione e fruibilità, proponendo Gardolo per una sperimentazione che possa portare sensibilità e consapevolezza sul tema.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE  
f.to Mazzon

LA PRESIDENTE  
f.to Frizzera

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese resa per alzata di mano;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

\_\_\_\_\_ CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO \_\_\_\_\_

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: DOCUMENTO CON DISCUSSIONE IN AULA (ART 27 COMMA 2 LETT. B DEL  
REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO):CASA DELL'ACQUA GARDOLO

---

**Votazione palese resa per alzata di mano**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 12

**Favorevoli:** n. 11

**Contrari:** n. 1

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 23.03.2023

la Segretaria circoscrizionale  
Sara Mazzon  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DOCUMENTO (ART 27 COMMA 2 LETT. B DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO):CASA DELL'ACQUA GARDOLO

---

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 23.03.2023

la Segretaria circoscrizionale  
Sara Mazzon  
(firmato elettronicamente)